

Premio David Sassoli

*Miglior tesi di laurea “David Sassoli” sul tema “L’Europa, le Regioni e i cittadini
IV^ Edizione, 2025.*

POLI SEBASTIANO - Vincitore del primo premio

La tesi di Poli ha per oggetto l’iniziativa dei cittadini europei collocata nel quadro più ampio delle sfide alla “democrazia partecipativa” nell’Unione Europea.

L’elaborato ha una struttura articolata, suddividendosi in tre capitoli – oltre a introduzione e conclusioni – di taglio diverso: inquadramento teorico-concettuale (il primo), disamina puntuale della procedura (il secondo) e analisi empirica delle iniziative coronate da successo (il terzo). Si apprezza in particolare la visione ampia del lavoro di ricerca, che oltre alla attenta ricostruzione della genesi e del funzionamento di questo nuovo strumento di democrazia partecipativa a livello europeo, lo colloca nel più ampio dibattito socio-politico sulla democrazia europea e ne analizza gli sviluppi empirici. Un ulteriore aspetto meritevole di essere sottolineato riguarda l’efficace bilanciamento tra la necessaria copertura di temi classici (da quello sul deficit democratico al ruolo del Parlamento nel sistema politico-istituzionale comunitario) e l’inclusione di contributi e aspetti innovativi, sia nella ricognizione della letteratura sia nei casi empirici scelti (ad esempio, oltre alla ICE stessa, i panel di cittadini).

La tesi è molto ben scritta, corredata da un robusto e vario apparato bibliografico, e tocca un tema di grande rilevanza, almeno potenziale, per tutte le cittadine e i cittadini dell’Unione. Il candidato mostra di possedere una sicura conoscenza dell’istituto studiato e del contesto ordinamentale nel quale esso opera, giungendo a interrogarsi, con approccio maturo, sulle sue reali possibilità di contribuire alla costruzione di una comunità di soggetti in grado di porsi come vero e proprio *demos* europeo.

I vincitori del secondo premio *ex aequo* sono i seguenti candidati:

FARINATI ANELEY

La tesi di Aneley Farinati analizza la tematica del diritto di accesso dei cittadini alle informazioni in materia ambientale. La tesi adotta una metodologia di analisi multilivello, che parte dallo studio delle pertinenti disposizioni della convenzione di Aarhus, che a livello internazionale sancisce per tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa un diritto generalizzato di accesso alle informazioni in materia ambientale. L'analisi si concentra poi su come tale diritto si configura nell'ordinamento dell'Unione europea, evidenziandone le caratteristiche ed i

principali elementi di criticità. Infine, l'indagine si sposta sull'attuazione del diritto di accesso alle informazioni in materia ambientale nell'ordinamento italiano. Il lavoro si conclude con un'analisi critica delle prospettive di miglioramento del sistema di accesso alle informazioni in materia ambientale, con particolare riferimento all'ordinamento dell'unione.

Nel complesso si tratta di una tesi ben scritta e ben articolata, che si basa su un'ampia ed accurata ricerca. La trattazione è approfondita e presenta un buon livello di originalità. La tesi soddisfa appieno i criteri previsti dall'articolo 2 del bando del Premio Sassoli, dal momento che rientra tra le tematiche previste da tale disposizione ed evidenzia adeguatamente le ricadute del diritto dell'Unione per i cittadini europei.

 MARAVENTANO GIULIA

Giulia Maraventano, Rifugiati e richiedenti asilo in Europa: la tutela multilivello tra Unione Europea e Consiglio d'Europa e i suoi limiti applicativi

La tesi si colloca all'interno di un ambito di ricerca di grande attualità e complessità, affrontando con rigore metodologico il tema della protezione multilivello dei rifugiati e dei richiedenti asilo. L'elaborato si distingue per la capacità di integrare prospettive diverse – diritto internazionale e diritto dell'Unione europea – e per l'attenzione rivolta al dialogo giurisprudenziale tra la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte di giustizia dell'Unione. Tale approccio consente di mettere in luce, da un lato, i progressi compiuti nella tutela dei diritti fondamentali, dall'altro, le persistenti criticità strutturali che ostacolano una piena effettività del sistema. In particolare, emerge come l'effettività della tutela resti condizionata dalla mancata integrazione tra i due sistemi giuridici e la persistente frammentazione delle competenze. Nel complesso, il lavoro si segnala per la chiarezza espositiva, la padronanza delle fonti dottrinali e giurisprudenziali, nonché per la completezza dell'impianto argomentativo. La bibliografia, ampia e accurata, testimonia un impegno di ricerca significativo e una conoscenza approfondita della materia. Nel complesso, la tesi offre un contributo valido e ben documentato allo studio della protezione multilivello dei richiedenti asilo in Europa, risultando meritevole di una valutazione positiva.

 PICA NICOLO'

La tesi ripercorre con acume e sensibilità le travagliate vicende della Georgia, con particolare enfasi sulla sua doppia vocazione europea e russo-asiatica - un paese con una vocazione da ponte tra i due continenti e invece troppo spesso intrappolato dalle vicende interne e internazionali dei suoi vicini. La tesi coniuga grande attualità politica con un percorso storico, economico e sociale

di ampio respiro, dal dominio imperiale alla ricerca di sovranità democratica, interpretando il processo di integrazione euro-atlantica come premessa alla futura cittadinanza europea. L'analisi dell'avvicinamento all'Unione europea e alla NATO mostra, infatti, come l'aspirazione europea non rappresenti soltanto un obiettivo geopolitico, ma costituisca anche una scelta identitaria a favore della democrazia pur tra le mille difficoltà. L'apparato documentale è ampio e accurato, mentre la scrittura risulta elegante e incisiva. Nel complesso, si tratta di un lavoro maturo e ispirato, pienamente meritevole di giudizio positivo.

 POGGI GIULIA

La tesi affronta un tema importante come quello sui “left-behind places” con competenza e attraverso l'utilizzo di letterature appartenenti a diverse aree scientifico-disciplinari, dalla geografia economica agli studi politici sul populismo, combinandole efficacemente. Alla parte di ricostruzione concettuale del problema segue un'accurata analisi empirica che offre un'ampia e ricca mappatura delle significative differenze tra le regioni dell'Unione Europea. L'ultimo capitolo analizza infine la politica di coesione dell'UE con implicazioni di policy molto interessanti per lo scenario post-allargamento. Si tratta di un tema di grande attualità e impatto per le cittadine e i cittadini dell'Unione. Nel complesso, la tesi è scritta ed organizzata molto bene, analizzando in profondità un tema assai rilevante sia per gli studiosi dell'Unione Europea sia per i policy-makers.